



UniSR

DECRETO RETTORALE N. 2932

Università Vita-Salute San Raffaele

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto lo Statuto dell'Università Vita-Salute San Raffaele;
Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1998, n. 25;
Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 - Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università Vita-Salute San Raffaele emanato con D.R. n. 2418 del 9 marzo 2009;
Visti i DD. MM. 16 marzo 2007 relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale;
Visto il D.M. 26 luglio 2007, n. 386 relativo alle linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio;
Visto il D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 concernente i requisiti necessari;
Viste le delibere degli organi accademici e degli organi di governo;
Visto il parere espresso dal Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 13 aprile 2010;
Visto il decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

DECRETA

Art. 1

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Filosofia (29-Classe delle lauree in Filosofia)- Facoltà di Filosofia - è sostituito con il nuovo ordinamento sotto riportato.

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia (18/S-Classe delle lauree specialistiche in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica)- Facoltà di Filosofia - è sostituito con il nuovo ordinamento sotto riportato.

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea Specialistica in Psicologia clinica (58/S-Classe delle lauree specialistiche in Psicologia)- Facoltà di Psicologia - è sostituito con il nuovo ordinamento sotto riportato.

Il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università Vita-Salute San Raffaele risulta modificato ed integrato con la previsione dei sotto elencati ordinamenti.

L-5-Filosofia

Filosofia

LM-51-Psicologia

Psicologia

LM-78-Scienze filosofiche

Scienze Filosofiche

Gli ordinamenti didattici dei suddetti corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MIUR Banca Dati RAD

Art. 2

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Filosofia (L-5-Filosofia)- Facoltà di Filosofia - entra in vigore a decorrere dall'inizio dei corsi riferiti all'anno accademico 2010/2011.

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (LM-78-Scienze Filosofiche)- Facoltà di Filosofia - entra in vigore a decorrere dall'inizio dei corsi riferiti all'anno accademico 2010/2011.

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (LM-51-Psicologia)- Facoltà di Psicologia - entra in vigore a decorrere dall'inizio dei corsi riferiti all'anno accademico 2010/2011.

Art. 3

L'attivazione dei corsi di studio è subordinata all'inserimento degli stessi nella banca dati dell'offerta formativa del Ministero di cui all'art. 9 comma 3 del D.M. n.270/04.

Milano, 23 aprile 2010
IL RETTORE
sac. prof. Luigi M. Verzé

Via Olgettina 58
20132 Milano Italy

www.unisr.it
Numero Verde 800339033

Cod. Fisc. 97187560152
Partita IVA 13420850151

Università	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO
Classe	L-5 - Filosofia
Nome del corso	Filosofia adeguamento di: Corso di Laurea in Filosofia (1223700)
Nome inglese	Philosophy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso è	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 <ul style="list-style-type: none"> • Corso di laurea in filosofia (MILANO cod 65083)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	14/04/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/04/2010
Data di approvazione del consiglio di facoltà	30/03/2010
Data di approvazione del senato accademico	30/03/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	22/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/01/2010 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.univr.it/filosofia
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	40
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-5 Filosofia

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- * avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- * avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- * essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- * possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Spocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi settori, quali l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della filosofia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Si è inteso soprattutto puntare a diminuire il numero delle prove d'esame da sostenere per conseguire la laurea, attribuendo un numero di CFU consistenti alle discipline di base, in particolare nei settori filosofici; si è anche inteso garantire allo studente un'ampia possibilità di scelta nei settori filosofici di base e caratterizzanti, pur conservando un minimo di CFU negli ambiti disciplinari non filosofici. Ai settori non filosofici sono comunque riservati altri crediti nelle Attività integrative.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea in Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano dispone di un numero di aule adeguato per garantire il corretto svolgimento della didattica. Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili:

- la corretta progettazione delle proposte;
- la piena adeguatezza e compatibilità delle proposte in relazione alle risorse di docenza attualmente disponibili;
- la capacità della struttura di permettere la piena frequenza degli iscritti alle attività formative previste;
- la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule, laboratori e biblioteche). In particolare, si rileva la presenza di laboratori ad alta specializzazione (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni), di sistemi informatici e tecnologici, di posti di studio personalizzati;
- la possibilità per i nostri studenti, ma non obbligato, di svolgere tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nell'incontro con le parti sociali, svoltosi mercoledì 13 gennaio 2010, è stato posto l'accento soprattutto sull'importanza della formazione intellettuale del laureato in Filosofia. I rappresentanti della Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e della Direzione Cultura e Affari sociali della Provincia di Milano presenti all'incontro condividono lo scenario illustrato dal Preside della Facoltà di Filosofia. Una laurea in Filosofia, così come ogni altra laurea umanistica, non garantisce di per sé una specifica professionalizzazione (al di là dell'ambito settoriale dell'insegnamento). Nella odierna società, caratterizzata dai saperi fluidi e dal continuo mutamento della realtà e degli

strumenti di pensiero elaborati per dirigere l'azione umana sia in campo economico che in campo culturale e scientifico, è però sempre più importante formare un capitale umano che abbia mente aperta e capacità concettuale di affrontare le questioni e risolvere i problemi, adattandosi con elasticità ai nuovi scenari. E il laureato in Filosofia risponde perfettamente a questo profilo. A questo la Facoltà di Filosofia del San Raffaele aggiunge l'attenzione alla dimensione etico-politica delle prassi umane e la stretta vicinanza al mondo della scienza e dell'innovazione.

La rappresentante della Presidenza di Bracco Spa sottolinea l'attualità di Corsi di Studio in cui sia affrontato e sviluppato il tema della responsabilità sociale dell'impresa. Il responsabile delle aree Internazionalizzazione Istruzione Formazione Lavoro di Confindustria Lombardia evidenzia l'importanza dell'inserimento di laureati in Filosofia sul fronte dell'organizzazione nelle medio-grandi aziende, grazie all'utilità di una formazione culturale critica nelle realtà aziendali odierne sempre più segnate dai processi di globalizzazione ed internazionalizzazione.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Filosofia consente l'acquisizione degli strumenti di carattere storico-filosofico e logico-concettuale che permettono una riflessione approfondita sulle condizioni e sul senso dell'esperienza umana, sia nelle sue dimensioni conoscitive sia nelle varie forme dell'agire pratico, intendendo cioè la filosofia come "pensiero concreto".

Il corso di studio mira a garantire non solo un'ampia formazione di base nei principali ambiti delle discipline filosofiche (storico-filosofico, teoretico, logico-epistemologico, etico-politico, filosofico-linguistico e di teoria della comunicazione), ma anche un insieme di competenze in settori della ricerca scientifica e delle scienze umane e sociali che, consentendo di declinare le domande fondamentali del corso secondo diverse prospettive disciplinari, favoriscano l'interdisciplinarietà necessaria ad un esercizio responsabile della ricerca filosofica in rapporto alle questioni centrali della società contemporanea: quelle emergenti nell'ambito della scienza, della medicina, della politica, dell'economia, della religione, della comunicazione di massa.

Tra le abilità che il corso si propone di sviluppare negli studenti vi sono quelle relative alla lettura e alla comprensione di testi filosofici classici e contemporanei, anche in lingua originale; alla scrittura ed esposizione orale di ricerche individuali su tematiche filosofiche; alla formalizzazione logica dei processi argomentativi; alla padronanza degli strumenti bibliografici essenziali per la ricerca filosofica; alla ricerca empirica nel campo dei fenomeni della cultura, della comunicazione, delle scienze sociali; ad una adeguata comprensione e utilizzo, sia per iscritto sia oralmente, della lingua inglese; ad una padronanza essenziale degli strumenti informatici, anche ai fini di ricerca bibliografica.

Il corso intende infine favorire un primo orientamento autonomo del proprio indirizzo di studi da parte di ciascuno studente, fornendo un'ampia possibilità di scelta, per ogni tipologia di attività formativa, tra diversi settori scientifico-disciplinari, al fine di consentire allo studente di costruire un curriculum personale adeguato ai suoi specifici interessi di studio.

La durata normale del Corso di Laurea in Filosofia è di tre anni; il Corso di Laurea potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento del corso di studio. Per conseguire la Laurea in Filosofia lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Filosofia dovrà possedere una conoscenza approfondita dei principali momenti della storia del pensiero occidentale e avere piena padronanza degli strumenti della tradizione e del linguaggio filosofici. Dovrà, inoltre, essere in grado di affrontare le principali problematiche della ricerca filosofica contemporanea e il dibattito da esse suscitato.

I principali strumenti attraverso i quali verranno raggiunti questi obiettivi sono l'appropriazione della terminologia filosofica, l'apprendimento delle tecniche di argomentazione, la capacità di interpretazione critica di testi filosofici, l'abilità nell'uso delle fonti e degli strumenti bibliografici.

La verifica del raggiungimento di conoscenza e capacità di comprensione avviene attraverso prove desame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Filosofia dovrà essere in grado di applicare le competenze terminologiche acquisite all'analisi di testi di diversi periodi storici e tradizioni filosofiche, di utilizzare le tecniche logiche e argomentative nella preparazione ed esposizione orale di elaborati frutto di ricerca individuale, nonché nella discussione in aula di questioni e problemi della riflessione contemporanea.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove desame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il percorso formativo della laurea triennale intende far sì che il laureato in Filosofia sia in grado di esprimere un'adeguata autonomia di giudizio nel raccogliere e interpretare gli elementi utili alla determinazione di questioni nelle quali sia richiesta una competenza specificamente filosofica, sia nel contesto della ricerca storiografica sia in quello della discussione delle principali problematiche etiche, politiche, scientifiche, sociali e comunicative dell'epoca contemporanea.

La verifica del raggiungimento di autonomia di giudizio avviene attraverso prove desame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Filosofia dovrà essere in grado di trasmettere ed esplicitare le competenze acquisite e le problematiche relative, sia agli specialisti che ai non specialisti della disciplina. Per realizzare questo obiettivo si farà ricorso costante allo sviluppo di argomentazioni filosofiche, in forma di elaborazione scritta o di presentazione orale nel contesto di lavori seminariali o plenari, con l'obiettivo di sviluppare l'attitudine a sintetizzare e discutere criticamente i testi e a difendere tesi filosofiche in un contraddittorio aperto.

A tal fine lo studente dovrà anche possedere una conoscenza di buon livello almeno della lingua inglese, cui saranno attribuiti complessivamente non meno di 9 CFU; dovrà inoltre sapersi avvalere con facilità delle tecniche informatiche di base per la conservazione e la comunicazione dei saperi.

La verifica del raggiungimento di abilità comunicative avviene attraverso prove desame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le competenze storico-filosofiche e logico-argomentative acquisite dovranno consentire al laureato in Filosofia di intraprendere gli studi di secondo livello, sia in ambito filosofico sia eventualmente in ambiti affini, con un elevato grado di autonomia e di flessibilità. Dovranno inoltre consentirgli di apprendere con facilità abilità più specifiche relative all'acquisizione di saperi necessari per l'inserimento nel mondo del lavoro, ad esempio attraverso l'accesso a master di primo livello. In questa prospettiva, è centrale l'offerta di ampie e diversificate opportunità di intraprendere stage presso aziende e istituzioni pubbliche e private di diverso tipo, con un adeguato riconoscimento in termini di CFU conseguiti.

La verifica del raggiungimento di capacità di apprendimento avviene attraverso prove desame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea in Filosofia è necessario essere in possesso di un diploma di maturità quinquennale ed avere un'adeguata preparazione iniziale; in particolare, si deve avere familiarità con:

- a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
- b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Tali conoscenze richieste per l'accesso saranno verificate all'atto della presentazione della domanda di ammissione al Corso di Laurea da parte di una commissione

giudicatrice appositamente costituita.

Per la specificazione delle modalità di verifica, nonché degli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva, si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La Laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di studio.

Le modalità per la preparazione dell'elaborato e per la sua valutazione sono fissate nel Regolamento del corso di Laurea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

La caratteristica fondamentale del laureato in Filosofia è quella di potersi muovere con elasticità e disponibilità all'apprendimento in ambiti professionali diversificati. Oltre al tradizionale sbocco lavorativo nell'insegnamento, egli potrà dunque inserirsi in vari settori professionali, con particolare riferimento a quelli legati all'informazione, all'editoria, alla comunicazione, alle pubbliche relazioni, al marketing, alla formazione e all'organizzazione di eventi culturali, all'organizzazione e allo sviluppo delle risorse umane.

I laureati del Corso di Laurea in Filosofia avranno inoltre la possibilità di accedere ad una Laurea Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e delle singole Facoltà, o ad un Master di primo livello.

Il corso prepara alla professione di

- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.4.2)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili - (2.5.1.6.0)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	IUS/20 Filosofia del diritto M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SPS/01 Filosofia politica	60	60	-
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-STO/04 Storia contemporanea	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base

72 - 72

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica	54	54	-
Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	M-PSI/01 Psicologia generale SECS-P/01 Economia politica	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 60
--	----------------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/18 - Genetica INF/01 - Informatica M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-PSI/01 - Psicologia generale M-STO/01 - Storia medievale MED/02 - Storia della medicina SPS/04 - Scienza politica SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	----------------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 30
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(INF/01 M-FIL/06 M-FIL/07 M-PSI/01 M-STO/01 MED/02 SPS/08)

Nelle attività affini e integrative sono presenti i settori M-FIL/06 ed M-FIL/07, già presenti nelle attività di base e caratterizzanti, perché verranno conteggiati come integrativi i crediti erogati per insegnamenti non strettamente storico-filosofici erogati dalla Facoltà, come ad esempio gli insegnamenti di carattere teologico e quelli relativi alla cultura ebraica e islamica.

Sono stati inseriti qui i settori M-PSI/01, INF/01, MED/02 e SPS/08, per consentire allo studente interessato di ottenere un numero adeguato di CFU nei settori delle scienze umane e sociali, data la prevalente impronta filosofica conferita all'Ordinamento.

Il settore M-STO/01 è stato inserito qui, benché non specificamente congruente con i curricula attivati dalla facoltà, onde consentire allo studente di ottenere i CFU necessari a partecipare ai concorsi per le classi di insegnamento superiore storico-filosofico.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 09/04/2010

Università	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO
Classe	LM-51 - Psicologia
Nome del corso	Psicologia adeguamento di: Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (1251380)
Nome inglese	Advanced Degree Course in Psychology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso è	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 <ul style="list-style-type: none"> • Corso di laurea Specialistica in Psicologia Clinica (MILANO cod 34368)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	14/04/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/04/2010
Data di approvazione del consiglio di facoltà	30/03/2010
Data di approvazione del senato accademico	30/03/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/04/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/01/2010 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	20

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 Psicologia

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono acquisire:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);
- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità.
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;
- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende).

Tutti i curricula formativi prevedono attività volte:

- all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;
- allo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;
- allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrali prevedono:

- attività formative per seminari, laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, per un congruo numero di crediti;
- lo svolgimento di attività che abbiano valenza di tirocinio di orientamento, per un congruo numero di crediti;
- attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale:

psicologia generale e sperimentale; psicologia dinamica; psicologia cognitiva applicata; ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicobiologia, psicofisiologia; psicologia dello sviluppo; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica; psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica; psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia della salute; psicologia di comunità.

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

(DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

I criteri seguiti nella trasformazione del Corso di Laurea Specialistica in Psicologia Clinica nel Corso di laurea magistrale in Psicologia sono relativi fondamentalmente alla necessità avvertita di riunificare i saperi iscritti precedentemente nei due corsi di laurea specialistica al presente attivi presso la facoltà di Psicologia: Corso di laurea Specialistica in Psicologia Clinica e il Corso di Laurea Specialistica Interfacoltà in Neuroscienze Cognitive.

E ciò al fine di:

- a) ottimizzare le risorse scientifiche, didattiche e formative presenti presso la facoltà.
- b) evitare dispersioni didattico-formative non necessarie;
- c) garantire una formazione il più possibile unitaria e solida nei suoi fondamenti teorico-applicativi allo studente iscritto al corso di laurea magistrale in psicologia sia per quel che riguarda le basi neurobiologiche del comportamento, sia per quel che riguarda lo studio, la diagnosi e la cura della sofferenza psichica e della psicopatologia sul piano intrapsichico e relazionale, comportamentale e psicodinamico;
- d) garantire una ideale continuità tra la formazione di base (corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche) e formazione specialistica (corso di laurea magistrale in Psicologia): tra apprendimento delle teorie, dei metodi di ricerca e delle tecniche di base e il loro approfondimento teorico, metodologico e applicativo in ambiti specifici. Tale formazione consentirà allo studente il possesso di tutte le competenze necessarie che potrà spendere negli ambiti di riferimento nazionali ed internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia dispone di un numero di aule adeguato per garantire il corretto svolgimento della didattica oltre a numerosi posti-laboratorio, in grado di assicurare la frequenza necessaria, tenuto conto anche delle turnazioni d'uso possibili.

Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili:

- la corretta progettazione delle proposte;
- la capacità della struttura di permettere la piena frequenza degli iscritti alle attività formative previste;
- la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule, laboratori e biblioteche). In particolare, si rileva la presenza di laboratori ad alta specializzazione (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni), di sistemi informatici e tecnologici, di posti di studio personalizzati, oltre alla possibilità per i nostri studenti, ma non obbligo, di svolgere tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo;
- la piena adeguatezza e compatibilità delle proposte in relazione alle risorse di docenza attualmente disponibili.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La proposta è stata presentata alle parti sociali ed ha ricevuto parere unanimemente positivo.

La discussione tra la compagine di Ateneo e le Parti Sociali così rappresentate: addetto della gestione qualità dell'Ordine Nazionale dei Biologi, Direttore del Servizio Infermieristico HSR, Direttore Scientifico del Science & Technology Park Raf, Direttore Assobiotec, due funzionari delegati dal Presidente di Assolombarda, dirigenti SITRA dei seguenti Istituti: IRCCS C. Besta Milano, Ospedale S. Paolo Milano, Policlinico di Milano e Ospedale S. Carlo Borromeo, Direttore Generale Fondazione. Maria Ausiliatrice BG, consigliere IPASVI MI, Direttore Settore Politiche per la Salute del Comune di Milano, Direttore del Personale HSR, in particolare il Presidente Regionale dell'Ordine degli Psicologi che ha affidato al Preside di Facoltà una sua nota, ha consentito l'approfondimento di tutti i temi.

È stata rilevata la solidità e innovatività del progetto presentato che, da una parte consente, pur nell'individuazione di curricula, di dar continuità al processo di formazione universitaria dello studente, dall'altra nella specificità dei curricula permette una integrazione di saperi teorico-applicativi, di ricerca e clinici, che sposano l'attualità della ricerca scientifica in psicologia e promuovono ambiti di sicuro interesse per la futura professione.

L'approfondimento disciplinare e la formazione sono sostenuti dalla presenza di laboratori e di realtà cliniche interne o interconnesse con l'Università e ciò garantisce sinergie virtuose tra i diversi livelli della formazione: ex cathedra e sul campo.

Le risorse interne risultano adeguate e altamente qualificate rispetto agli ambiti degli studi universitari promossi all'interno del Corso proposto.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Al fine di favorire la realizzazione concreta dei criteri ispiratori la trasformazione dei corsi di laurea specialistici precedentemente attivi, si è ritenuto opportuno riunire in un unico corso di laurea magistrale i saperi contenuti nei due corsi esistenti al fine di permettere la formazione integrata dello studente negli ambiti scientifici ed applicativi della Psicologia.

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia prevede un'articolazione intra ed interdisciplinare; i criteri seguiti nell'attribuzione qualitativa e quantitativa dei crediti destinati agli insegnamenti caratterizzanti ed affini permetteranno allo studente di dare solide basi alla sua formazione avanzata in Psicologia e di integrare ulteriormente tale formazione nei domini disciplinari inclusi nel corso di laurea magistrale. In tale contesto trova giustificazione l'ampia offerta delle attività formative a scelta dello studente in quanto i crediti a queste attribuite (24) consentiranno allo studente di integrare i saperi relativi alle aree disciplinari previste per la definizione del Corso con quelli individuati come attività a scelta al fine di valorizzare percorsi individuali autonomamente costruiti.

Durante il primo anno di corso saranno fornite le basi teoriche e metodologiche relative ai saperi specialistici cui il Corso di Laurea Magistrale si riferisce. Nel secondo invece verranno valorizzate le applicazioni metodologiche e tecniche dei saperi ai campi della psicologia clinica e della salute, della neuropsicologia e delle neuroscienze nel loro insieme.

All'interno del corso saranno dedicati:

- 53 CFU alle attività caratterizzanti per acquisire conoscenze e competenze specialistiche coerenti con gli ambiti di studio, di ricerca e di intervento, di cui 6 CFU all'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito dei metodi e delle tecniche della ricerca psicologica;
- 12 CFU a specifiche attività affini e integrative in ambito medico e linguistico
- 13 CFU ad applicazioni, esercitazioni, laboratori volti ad acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- 24 CFU alle attività a scelta libera dello studente;
- 18 CFU alla predisposizione di un elaborato scientifico originale per la tesi di laurea magistrale.

Lo studente potrà acquisire:

- la capacità di individuare i processi psicologici sottostanti le condotte normali e patologiche in ambito clinico, inclusi gli aspetti riguardanti la promozione della salute, del benessere psicologico, della qualità della vita e del funzionamento psicosociale, sia a livello individuale che collettivo;
- una formazione approfondita nei diversi settori, sia teorici sia operativi, delle neuroscienze cognitive, della neuropsicologia, della psicologia sperimentale, della linguistica e della fasiologia;
- la capacità di analizzare e valutare la letteratura di riferimento;
- la capacità di organizzare ragionamenti e integrazioni teoriche, indirizzi progettuali e piani operativi sulla base di conoscenze derivanti da più ambiti teorico-applicativi della Psicologia: Psicologia Clinica e della Salute, Psicologia Sociale, Psicologia Dinamica, Psicologia dello Sviluppo, Neuroscienze Cognitive;
- conoscenza e capacità di somministrazione e di interpretazione dei principali strumenti di assessment clinico (interviste cliniche, questionari, inventari, rating scales, test di livello e test proiettivi);
- conoscenza delle tecniche di intervento psicologico-clinico, in termini di indicazioni terapeutiche, studi di efficacia, applicabilità ai diversi contesti di cura, inclusa la capacità di progettare percorsi ottimali di risocializzazione e d'intervento sulle dinamiche relazionali, affettive e cognitive;
- la capacità di interagire autonomamente con i pazienti negli ambiti di competenza della Psicologia Clinica e della Salute e di stilare relazioni cliniche adeguate alla comunicazione con colleghi ed altre figure professionali (es. assistenti sociali, medici, psichiatri, etc);
- la capacità di svolgere attività di prevenzione del rischio psicologico;
- la capacità di acquisire, elaborare e presentare dati scientifici e di ricerca negli ambiti propri della Psicologia clinica e sperimentale;
- la capacità di acquisire, elaborare e presentare dati scientifici,
- la conoscenza di modelli quantitativi sofisticati,
- la capacità di operare in un laboratorio di ricerca avanzata e l'attitudine a lavorare in modo collaborativo e propositivo,
- l'attitudine all'uso delle tecnologie di riferimento e dei modelli formali di descrizione delle capacità cognitive;
- l'attitudine alla capacità di mettere in relazione i modelli cognitivi con la struttura neurobiologica con particolare risalto all'impiego delle tecniche di neuroimmagini,
- la capacità di somministrare e validare test neuropsicologici.

Il percorso formativo, attraverso il ragionamento clinico, mira a fornire le competenze professionali e a promuovere le capacità per una pratica psicologico-clinica e della salute centrata sull'individuo, la famiglia e il contesto socio-relazionale.

Mira a fornire competenze sia teoriche che sperimentali e metodologiche in quel che riguarda la ricerca psicologica in generale e quella specifica delle neuroscienze.

Mira inoltre a fornire una specifica competenza nelle seguenti aree di intervento professionale: neuropsicologia; psicologia cognitiva applicata; ergonomia cognitiva; psicofisiologia e neuroscienze cognitive; linguistica e afasiologia.

La didattica è basata sull'integrazione tra le lezioni frontali dei singoli insegnamenti e strumenti di apprendimento di tipo interattivo e pratico: seminari, laboratori, role-playing, discussione di casi clinici, simulate, videoregistrazioni, stages formativi.

L'uso intensivo della lingua inglese nell'insegnamento soprattutto in sede seminariale sarà privilegiato al fine di abituare lo studente alle forme della comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica internazionale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale in Psicologia:

- conosce gli ambiti teorici, progettuali ed operativi della psicologia in generale e nello specifico della psicologia clinica e della salute e delle neuroscienze cognitive;
- è in grado di utilizzare gli strumenti di assessment psicologico/clinico (intervista, osservazione sistematica del comportamento, testistica) applicati al processo di valutazione nell'ambito della psicologia clinica e della salute;

- possiede competenze relative alle metodologie di intervento psicologico basate sull'evidenza scientifica.
- conosce e comprende i principali modelli del funzionamento cognitivo normale, delle sue basi neurobiologiche e delle modificazioni indotte dalla patologia, con particolare riferimento alle aree della azione e percezione del linguaggio (acquisizione, bilinguismo, afasia), e del ragionamento, decisione e motivazione
- conosce e comprende i principali metodi di ricerca e analisi dei dati in ambito psicobiologico e neuropsicologico e i modelli teorici e filosofici sui quali essi si basano.
- conosce e comprende i principali metodi di valutazione nell'ambito della neuropsicologia e della riabilitazione neuropsicologica.

L'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, implementata dall'approfondimento dello studio personale.

L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche e dall'impiego di metodi formali, comporta che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, le competenze e le capacità di comprensione sopraelencate, che gli permettono di conoscere temi di recente sviluppo nell'ambito delle discipline interessate. Il rigore logico delle lezioni teoriche, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, gli elaborati scritti e le presentazioni orali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione nonché di esposizione dei dati acquisiti.

Le principali metodologie di verifica dei risultati di approfondimento sono: il colloquio orale e/o la prova scritta e/o gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti caratterizzanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale in Psicologia:

- definisce gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo clinico e della salute (analisi domanda e realizzabilità obiettivi)
- effettua assessment (individuale, familiare, di gruppo e della situazione)
- definisce, progetta, produce e sviluppa servizi o prodotti psicologici (strumenti di misura)
- realizza interventi: redige, pianifica e realizza interventi orientati alla persona, alla famiglia, al gruppo, alla situazione, alla promozione del benessere, alla prevenzione del rischio e della malattia
- effettua valutazioni degli interventi: piani e misure di valutazione, qualità ed efficacia degli interventi (criteri evidence-based)
- realizza specifiche modalità di informazione/comunicazione: feedback e relazioni cliniche
- applica le conoscenze nella valutazione dei disturbi cognitivi e delle loro conseguenze nella crescita individuale e nell'interazione sociale;
- effettua valutazioni degli interventi di tipo terapeutico e dei loro effetti sul comportamento;
- comunica gli esiti della valutazione e dei trattamenti eseguiti sia in sede sperimentale che in presentazioni seminariali e congressuali.

Gli strumenti didattici utilizzati per sviluppare e favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono le attività in aula; le applicazioni e le verifiche dei lavori individuali e di gruppo addestramento alla lettura critica della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, e all'utilizzo di strumenti di laboratorio e di assessment clinico: discussioni di casi, videoregistrazioni, stesura guidata di protocolli di ricerca, discussione e analisi dei risultati.

Le verifiche sono svolte tramite prove orali o relazioni scritte, attraverso le quali gli studenti dimostrano il grado di padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

L'approfondimento e la rielaborazione personale delle informazioni acquisite trova evidenza in occasione della preparazione della prova finale. In questo modo lo studente misura direttamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale in Psicologia:

- sa integrare le conoscenze e le tecniche professionali in un'ottica multidisciplinare;
- sa progettare ed effettuare interventi per la riduzione del malessere psicologico, per la prevenzione della malattia e per la promozione della salute, del benessere psicologico e della qualità della vita.
- ha la consapevolezza degli strumenti utilizzati e dell'impatto potenziale delle loro caratteristiche teoriche di riferimento sulla creazione di modelli di tipo cognitivo negli ambiti di ricerca elettivi,
- è in grado di valutare l'efficacia dei modelli esistenti trovandone i punti critici ed eventualmente elaborando soluzioni,
- saprà attingere dalle varie impostazioni metodologiche, fondendone i vari aspetti rilevanti in un modello autonomo.

L'acquisizione da parte dello studente di un'autonomia di giudizio nell'ambito delle attività caratterizzanti, affini ed integrative è favorita da attività quali esercitazioni, anche mediante l'ausilio di strumenti multimediali e dimostrazioni al computer, discussioni di gruppo, laboratori, progettazione, preparazione della tesi di laurea a carattere sperimentale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione della capacità di lavorare, sia singolarmente sia in gruppo, durante le attività in aula, le attività pratiche e di laboratorio, nonché nella valutazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale in Psicologia:

- è in grado di stabilire relazioni professionali con gli utenti e con altri professionisti;
- è in grado di comunicare con efficacia ed adeguatezza valutazioni e progetti di intervento ed interagisce produttivamente in gruppi di lavoro interdisciplinari, particolarmente nell'area sanitaria.
- è in grado di stabilire relazioni professionali con gli utenti e con differenti professionisti;
- sa comunicare efficacemente i risultati che emergono dalla fase sperimentale mettendone in luce, ove pertinente, la rilevanza per gli ambiti di azione terapeutica.

Particolare insistenza verrà posta sulla capacità di comunicare in lingua inglese.

Le abilità comunicative sono particolarmente sviluppate durante le attività di laboratorio e le presentazioni svolte singolarmente e in gruppo in aula, in cui gli studenti sono incoraggiati ad intervenire pubblicamente per migliorare la propria capacità di descrivere in modo chiaro e comprensibile eventuali dubbi e/o richieste di chiarimento.

Le abilità comunicative dello studente vengono ugualmente promosse attraverso - laddove necessario, il role-playing, la discussione di casi, le simulate, la stesura di relazioni cliniche - la lettura e la discussione di articoli scientifici e la discussione di un progetto di ricerca.

La prova finale offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto.

Modalità di verifica: colloqui, preparazione di elaborati scritti, discussione orale di progetti di ricerca individuali.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale in Psicologia:

- è in grado di definire un piano per il proprio sviluppo professionale continuo, guidato dalla consapevolezza che l'approccio clinico è basato sull'evidenza scientifica e quindi sottoposto ad un continuo aggiornamento, particolarmente nella fase successiva al conseguimento della Laurea Magistrale;
 - è in grado di definire un piano di ricerca e sviluppo della propria professione e della qualità professionale.
 - è in grado di aggiornare costantemente le proprie conoscenze nell'ambito delle neuroscienze cognitive e dei campi ad esse affini, come quello clinico e di ricerca;
- Allo studente vengono offerti gli strumenti per sviluppare la capacità di apprendimento prevista come obiettivo della Laurea Magistrale e come base per intraprendere studi di livello superiore (master, scuole di specializzazione e dottorato di ricerca).

Allo studente viene offerta la possibilità di apprendere attraverso diverse strategie formative individuali e guidate: lezioni frontali, supporto tutoriale allo studio individuale, alla programmazione e organizzazione del tempo di studio, attività di ricerca bibliografica, momenti di confronto seminariale, letture e discussione di gruppo di testi scientifici, role-playing e/o simulate, discussione di casi clinici e di ricerche sperimentali, presentazione di progetti di ricerca.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Aver conseguito:

- a) la Laurea in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo: ex D.M. 270 Classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche - ex. D.M. 509/99: Classe 34 Scienze e tecniche psicologiche, nonchè previgenti ordinamenti quinquennali in Psicologia, oppure
- b) almeno 88 CFU nei SSD M-PSI

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono definite nel regolamento didattico di corso di studio.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Predisposizione e discussione di una tesi a carattere sperimentale elaborata in modo originale, che testimoni l'acquisizione delle competenze proprie della Laurea Magistrale in Psicologia rispettando gli obiettivi specifici del corso.

Stocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato magistrale in Psicologia può svolgere i ruoli professionali e le funzioni relative alla professione di PSICOLOGO (previo superamento dell'Esame di Stato ed iscrizione all'Albo professionale).

Il laureato magistrale in Psicologia potrà effettuare:

- interventi di diagnosi ed assessment del funzionamento psicologico, del disagio psicologico e della sofferenza mentale;
- consultazioni rivolte a individui, coppie, famiglie utilizzando colloqui, interviste, questionari;
- interventi di sostegno psicologico e relazioni di aiuto rivolti a individui, coppie, famiglie;
- valutazioni degli esiti e monitoraggio dei risultati ottenuti;
- interventi di prevenzione del disagio e promozione della qualità della vita rivolti a individui, coppie, famiglie, gruppi;
- interventi di mantenimento della salute e promozione del benessere psicologico;
- interventi di progettazione, studio e ricerca su temi rilevanti nell'ambito della salute, della salute mentale e della sofferenza psicologica.

Il laureato Magistrale potrà inoltre svolgere attività professionali relative all'ambito della ricerca, sia di base che applicata, in Enti pubblici o privati (Dottorati di Ricerca, Master di secondo livello, settori di ricerca e sviluppo in aziende qualificate, centri studi di fondazioni impegnate nella ricerca nelle neuroscienze).

I settori di ricerca spaziano dagli ambiti tradizionali della psicologia sperimentale, ai settori della neuropsicologia cognitiva, della neurofisiologia e delle neuro immagini funzionali, agli ambiti della fasiologia e della linguistica.

Ulteriori ambiti applicativi possono trovarsi in tutti i campi in cui le risposte alle domande poste dalle scienze cognitive sono rilevanti (contesti dove l'analisi e gestione dei fattori cognitivi che stanno alla base dei processi decisionali hanno un ruolo rilevante, organizzazioni e servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità - scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende).

I laureati potranno inoltre indirizzarsi verso attività professionali in settori quali la diagnosi e la riabilitazione neuropsicologica della patologia cognitiva acquisita e di sviluppo, con particolare riferimento alle patologie linguistiche in senso lato.

Il corso prepara alla professione di

- Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	6	35	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale	6	6	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	12	41	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 82
--	----------------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica MED/25 - Psichiatria	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		24	24
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	13	13
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		55 - 55	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	115 - 149

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

0

Note relative alle altre attività**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 09/04/2010

Università	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Nome del corso	Scienze Filosofiche <i>adeguamento di: Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (1226760)</i>
Nome inglese	Philosophical Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso è	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Filosofia della mente, della persona, della città e della storia (MILANO cod 72425)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	14/04/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/04/2010
Data di approvazione del consiglio di facoltà	30/03/2010
Data di approvazione del senato accademico	30/03/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	22/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/01/2010 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.univr.it/filosofia
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	20

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-78 Scienze filosofiche

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe devono aver acquisito:

- * una approfondita conoscenza della tradizione filosofica e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche;
- * competenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica;
- * una sicura capacità di utilizzo degli strumenti teorici - e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere;
- * una sicura capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata;
- * una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo;
- * una sicura capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa);
- * una approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia delle scienze umane e sociali e delle scienze naturali, fisiche e matematiche;
- * un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina;
- * una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze e più in particolare nei seguenti settori:

- * promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza;
- * aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- * biblioteche iniziative editoriali;
- * Attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali;

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Si è inteso soprattutto puntare a diminuire il numero delle prove d'esame da sostenere per conseguire la laurea magistrale, attribuendo un numero di CFU consistenti alle discipline di base, in particolare nei settori filosofici; si è anche inteso garantire allo studente un'ampia possibilità di scelta nei settori filosofici di base e caratterizzanti, pur conservando un minimo di CFU negli ambiti disciplinari non filosofici. Ai settori non filosofici sono comunque riservati altri crediti nelle Attività integrative.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano dispone di un numero di aule adeguato per garantire il corretto svolgimento della didattica.

Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili:

- la corretta progettazione delle proposte;
- la piena adeguatezza e compatibilità delle proposte in relazione alle risorse di docenza attualmente disponibili;
- la capacità della struttura di permettere la piena frequenza degli iscritti alle attività formative previste;
- la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule, laboratori e biblioteche). In particolare, si rileva la presenza di laboratori ad alta specializzazione (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni), di sistemi informatici e tecnologici, di posti di studio personalizzati;
- la possibilità per i nostri studenti, ma non lobbigo, di svolgere tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nell'incontro con le parti sociali, svoltosi mercoledì 13 gennaio 2010, è stato posto l'accento soprattutto sull'importanza della formazione intellettuale del laureato in Filosofia. I rappresentanti della Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e della Direzione Cultura e Affari sociali della Provincia di Milano presenti all'incontro condividono lo scenario illustrato dal Preside della Facoltà di Filosofia. Una laurea in Filosofia, così come ogni altra laurea umanistica, non garantisce di per sé una specifica professionalizzazione (al di là dell'ambito settoriale dell'insegnamento). Nella odierna società, caratterizzata dai saperi fluidi e dal continuo mutamento della realtà e degli strumenti di pensiero elaborati per dirigere l'azione umana sia in campo culturale e scientifico, è però sempre più importante formare un capitale umano che abbia mente aperta e capacità concettuale di affrontare le questioni e risolvere i problemi, adattandosi con elasticità ai nuovi scenari. E il laureato in Filosofia risponde perfettamente a questo profilo. A questo la Facoltà di Filosofia del San Raffaele aggiunge l'attenzione alla dimensione etico-politica delle prassi umane e la stretta vicinanza al mondo della scienza e dell'innovazione.

La rappresentante della Presidenza di Bracco Spa sottolinea l'attualità di Corsi di Studio in cui sia affrontato e sviluppato il tema della responsabilità sociale dell'impresa. Il responsabile delle aree Internazionalizzazione Istruzione Formazione Lavoro di Confindustria Lombardia evidenzia l'importanza dell'inserimento di laureati in Filosofia sul fronte dell'organizzazione nelle medio-grandi aziende, grazie all'utilità di una formazione culturale critica nelle realtà aziendali odierne sempre più segnate dai processi di globalizzazione ed internazionalizzazione.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche intende consentire allo studente di consolidare le proprie competenze e di assecondare i propri interessi prevalenti, garantendo la possibilità di attingere in maniera relativamente libera ai molti insegnamenti offerti negli ambiti di Istituzioni di filosofia e di Storia della filosofia. L'offerta didattica sarà organizzata, in base alle competenze presenti, in modo da consentire di indirizzare la preparazione individuale verso una molteplicità di percorsi di approfondimento: di tipo teorico, logico-epistemologico, psicologico-cognitivo, etico-politico, storico-filosofico, storico-politologico e sociale-comunicativo. Un congruo insieme di attività didattiche integrative consentirà di fornire quei saperi non filosofici necessari nell'approfondimento di alcuni di questi percorsi.

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà aver acquisito un'approfondita conoscenza delle diverse espressioni del pensiero filosofico e un'adeguata capacità di collocarle nel contesto storico-culturale in cui si sviluppano. Dovrà essere in grado di elaborare o di applicare idee originali in un contesto autonomo di ricerca. Dovrà avere la capacità di integrare la propria preparazione filosofica con le discipline scientifiche e scientifico-sociali necessarie ad una comprensione interdisciplinare del proprio settore di interesse specifico. Dovrà infine possedere una sicura padronanza degli strumenti teorici e metodologici propri delle ricerche nell'ambito delle scienze filosofiche. La verifica del raggiungimento di conoscenza e capacità di comprensione avviene attraverso prove desame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà essere in grado di analizzare e risolvere problemi e di coordinare informazioni complesse in modo coerente e originale; sarà in grado di predisporre bibliografie e ricerche specialistiche; dovrà avere capacità organizzative originali sia nel lavoro personale sia in quello di gruppo; avrà piena padronanza delle tecnologie informatiche e telematiche necessarie per analizzare, organizzare e migliorare sistemi di sapere e ambienti di lavoro.

Le conoscenze di contenuti e metodi acquisite potranno essere utilizzate nella formazione all'insegnamento della filosofia nella Scuola secondaria superiore o nel successivo percorso di avviamento alla ricerca universitaria.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove desame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà aver acquisito una sicura capacità di analisi storico-critica e teoretico-argomentativa delle diverse questioni emergenti nelle diverse tradizioni filosofiche e nei contesti della ricerca e dell'agire pratico in ambito scientifico, giuridico-politico, economico e sociale. La gestione appropriata delle conoscenze acquisite dovrà tradursi nella capacità di analizzare razionalmente situazioni complesse, senza rimanere vittima di pregiudizi, e di trarre conclusioni sostenute da adeguate argomentazioni, nella chiara consapevolezza delle responsabilità etiche e sociali inerenti all'esercizio della professione intellettuale.

La verifica del raggiungimento di autonomia di giudizio avviene attraverso prove desame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà essere pienamente in grado di comunicare conoscenze relative al proprio ambito di studi sia agli specialisti sia ai non specialisti della disciplina, utilizzando i registri più idonei a ciascuna circostanza. Per realizzare questo obiettivo si farà ricorso costante allo sviluppo di argomentazioni filosofiche, in forma di elaborazione scritta o di presentazione orale nel contesto di lavori seminariali o plenari, con l'obiettivo di sviluppare l'attitudine a sintetizzare e discutere criticamente i testi e a difendere tesi filosofiche in un contraddittorio aperto. A tal fine lo studente dovrà anche possedere una sicura padronanza della lingua italiana, adeguata alla produzione di testi scientifici propri della disciplina. Dovrà essere in grado di entrare in contatto con studiosi di provenienza culturale diversa, al fine di allargare i propri orizzonti di ricerca a livello internazionale.

La verifica del raggiungimento di abilità comunicative avviene attraverso prove desame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le capacità di apprendimento e autoformazione acquisite durante il corso sul piano culturale e critico-metodologico, permetteranno al laureato magistrale di proseguire l'esercizio autonomo di un'attività intellettuale strutturata. In particolare, il laureato sarà in grado di aggiornare costantemente le proprie conoscenze con lo studio di testi e documenti specialistici e accademici e di analizzare criticamente fonti e prospettive disciplinari diverse relative ai propri oggetti di studio. La preparazione e le conoscenze acquisite al termine del percorso formativo saranno tali da consentirgli di proseguire gli studi attraverso corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, o corsi di perfezionamento scientifico finalizzati al rilascio del master universitario di II livello.

La verifica del raggiungimento di capacità di apprendimento avviene attraverso prove desame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche presuppone il conseguimento di un determinato numero di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale i laureati in Filosofia nella classe di laurea triennale (classe L-5 ex classe 29) o nelle classi Specialistica/Magistrale o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, purché abbiano acquisito almeno 45 crediti in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

Gli studenti in possesso di altre lauree o del diploma universitario di durata triennale (di qualunque tipo) possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché abbiano

acquisito almeno 45 crediti nei settori previsti dalla tabella ministeriale della classe L-5 e purché tra essi vi siano almeno 30 CFU in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

La modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale è definita nel Regolamento Didattico di Corso di Studi.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti. La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureato magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica.

Shocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche potranno trovare occupazione negli ambiti in cui sono richieste capacità di progettazione e abilità organizzativa delle competenze e delle relazioni interpersonali, nella progettazione di attività filosofica e culturale, nonché in tutti gli ambiti che richiedono capacità critica e autonomia di elaborazione: promozione e cura degli scambi interculturali; aziende di produzione e di servizi; formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o privati; gestione di archivi, biblioteche e musei; case editrici, giornali, uffici stampa e di relazioni con il pubblico; attività e politiche culturali e sociali nella pubblica amministrazione; organizzazione e gestione di corsi di formazione, anche professionale; consulenza e formazione nell'ambito dell'etica applicata; attività di consulenza sui processi decisionali e nell'ambito della comunicazione politica.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche avranno inoltre la possibilità di accedere ad un Corso di Dottorato di ricerca, o ad un Master di II livello. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Il corso prepara alla professione di

- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.4.2)
- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili - (2.5.1.6.0)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	42	42	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica	6	6	-
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	12	12	-
Storia delle scienze	INF/01 Informatica M-PSI/01 Psicologia generale	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	66 - 66
--	----------------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-PSI/01 - Psicologia generale M-STO/01 - Storia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche SECS-P/01 - Economia politica SPS/01 - Filosofia politica SPS/04 - Scienza politica SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	----------------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	42 - 42
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(M-PSI/01 M-STO/05 SECS-P/01 SPS/01 SPS/04 SPS/08)

Nelle attività affini e integrative sono presenti i settori: M-PSI/01 - M-STO/05 - SECS-P/01 - SPS/01 - SPS/04 - SPS/08, già presenti nelle attività caratterizzanti, per consentire allo studente interessato di ottenere un numero adeguato di CFU nei settori non filosofici per i percorsi a prevalente orientamento interdisciplinare, per i quali sono previsti solo 12 crediti nei settori delle scienze storiche e politico-sociali e 6 nei settori di storia della scienza.

Note relative alle altre attività**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 09/04/2010